AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO

Località San Nazario - 71015 San Nicandro G.co (Fg)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n.	50 del 29.10.2026	
Oggetto	**Richiesta al Governo Nazionale e alla Regione Puglia del riconoscimento dello stato di crisi per il settore agricolo locale, a causa del crollo dei prezzi delle produzioni agricole e del contestuale rincaro dei costi di produzione e per il settore dell'autotrasporto colpito dal vertiginoso aumento dei prezzi dei carburanti. Richiesta di interventi urgenti a sostegno delle imprese e dei lavoratori dei settori interessati.**	
Proponente	Presidente / Direttore Generale	
Esito	APPROVATA	COPIA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventisei, il giorno 29 del mese di OTTOBRE, alle ore 16.30, presso la sede dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

Componente	Qualifica	Presente
Patrizia Carolina Lusi	*Presidente*	*SI*
Flavio Marrocchella	*Vice Presidente*	*SI*
Michele Facchino	*Componente*	*NO*
Nazario Penna	*Componente*	*SI*
Costantino De Luca	*Componente*	*NO*

Presenti n. 03 – assenti n.02, consiglieri, Facchino, De Luca;

Presiede l'avv. Patrizia Lusi, nella sua qualità di *Presidente*, a norma delle vigenti disposizioni dello Statuto.

Assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto, il Direttore Generale *dr. Tommaso Pasqua.*

La Presidente, accertata la legalità della seduta, invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto al punto **n. 05** dell'ordine del giorno, precisando che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri del Direttore Generale e del Responsabile II settore, in calce riportati, ai sensi delle vigenti disposizioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Dr. Vincenzo Zaccagnino è inserita in un contesto territoriale nel quale l'agricoltura rappresenta uno dei principali pilastri dell'economia locale, con un ruolo fondamentale nella produzione di reddito, nell'occupazione, nella tutela del territorio rurale e nella conservazione delle tradizioni produttive e agroalimentari;
- i comparti cerealicolo, vitivinicolo e olivicolo costituiscono attività di particolare rilevanza per il tessuto economico e sociale del territorio comunale, coinvolgendo aziende agricole, lavoratori, cooperative, commercianti, trasformatori e altri operatori della filiera agroalimentare;

- il settore dell'autotrasporto svolge una funzione essenziale per l'economia del territorio, garantendo il trasferimento delle materie prime, dei prodotti agricoli e delle merci verso i mercati di destinazione, nonché il collegamento tra imprese, centri di lavorazione, piattaforme logistiche e consumatori:

CONSIDERATO CHE

- il comparto agricolo sta attraversando una fase di grave difficoltà economica, caratterizzata dalla contrazione dei prezzi di vendita riconosciuti ai produttori per importanti colture quali grano, uva e olive, con conseguente riduzione dei margini economici e della capacità delle aziende di sostenere i costi aziendali;
- la diminuzione della redditività delle produzioni agricole si accompagna a un significativo incremento dei costi di produzione, tra cui quelli relativi a carburanti, energia, fertilizzanti, concimi, prodotti fitosanitari, sementi, manutenzione dei macchinari, lavorazioni meccaniche, manodopera e servizi:
- il prezzo del gasolio agricolo e degli altri carburanti costituisce un fattore determinante per la sostenibilità delle attività produttive, incidendo direttamente sulle operazioni di preparazione dei terreni, semina, trattamenti, raccolta, movimentazione e trasporto dei prodotti;
- il divario tra i prezzi di vendita delle produzioni agricole e i costi necessari per ottenerle rischia di compromettere l'equilibrio finanziario delle aziende, la continuità delle attività, la capacità di investimento e il ricambio generazionale nel settore;
- le difficoltà economiche del comparto agricolo producono effetti che si estendono all'intera filiera agroalimentare e al commercio locale, con potenziali ripercussioni sull'occupazione, sui consumi e sulla tenuta economica delle famiglie e delle imprese del territorio:

RILEVATO CHE

- anche il comparto dell'autotrasporto è esposto a una situazione di crescente difficoltà, determinata dall'aumento dei prezzi dei carburanti, dai costi di esercizio dei veicoli, dalle spese di manutenzione, dai pedaggi, dalle assicurazioni e dagli altri oneri connessi all'attività;
- l'incremento dei costi di trasporto, in assenza di un corrispondente adeguamento dei corrispettivi riconosciuti dalle committenze, rischia di ridurre ulteriormente i margini operativi delle imprese, con particolare riferimento alle piccole e medie aziende e agli operatori indipendenti:
- l'aumento dei costi logistici incide anche sulla competitività delle produzioni agricole locali, aggravando le difficoltà di collocamento sui mercati e aumentando il rischio che il valore riconosciuto al produttore non consenta di coprire i costi sostenuti;
- la concomitanza delle criticità che interessano agricoltura e autotrasporto determina una situazione di particolare vulnerabilità per un territorio nel quale la produzione agricola e la movimentazione delle merci sono strettamente interconnesse:

PRESO ATTO CHE

- La gravissima situazione di disagio ha dato vita a diffuse e reiterate azioni di protesta e mobilitazione spontanea da parte delle aziende agricole e delle associazioni di categoria sull'intero territorio provinciale e regionale, culminate nei blocchi stradali dei mezzi agricoli lungo la Strada Statale 16 (tratto Foggia-San Severo) e le principali arterie di collegamento della Capitanata, volti a denunciare l'insostenibilità del caro-carburanti;
- L'esasperazione del comparto è sfociata in imponenti manifestazioni di piazza, non ultimo il presidio di migliaia di agricoltori e olivicoltori dinanzi alla Prefettura di Bari, in cui è stato simbolicamente denunciato il rischio di morte del settore primario pugliese a causa di una forbice economica drammatica che vede, da un lato, l'impennata del gasolio agricolo (+143%) e dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari (fino al +100%) e, dall'altro, il crollo verticale delle quotazioni alla produzione di grano duro (-48%), uva e olio d'oliva (fino al -50%);
- Tali mobilitazioni testimoniano lo stato di esasperazione e di agitazione permanente dei produttori locali, i quali non riescono più a garantire la copertura dei costi minimi di raccolta e semina, paventando l'imminente e definitivo collasso economico delle aziende e la perdita di migliaia di posti di lavoro sul territorio:

- le predette circostanze rendono necessario un confronto istituzionale urgente, volto a individuare misure concrete e tempestive, nel rispetto della sicurezza pubblica, della libertà di manifestazione e del diritto alla mobilità:

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- la crisi dei comparti agricolo e dell'autotrasporto non può essere affrontata esclusivamente attraverso iniziative locali, in quanto numerose misure di sostegno economico, fiscale, previdenziale e regolatorio rientrano nelle competenze della Regione Puglia, dello Stato e delle istituzioni dell'Unione europea:

- appare pertanto necessario promuovere un'azione istituzionale coordinata affinché le amministrazioni competenti valutino il riconoscimento della situazione di crisi e attivino strumenti straordinari di sostegno alle imprese interessate;
- la richiesta di riconoscimento dello stato di crisi deve essere accompagnata da una ricognizione documentata delle perdite economiche, dell'andamento dei prezzi all'origine, dei costi di produzione e delle difficoltà finanziarie delle aziende operanti nel territorio;
- occorre salvaguardare la continuità delle imprese agricole e di autotrasporto, il reddito degli operatori, l'occupazione e la competitività del sistema produttivo locale, prevenendo la cessazione delle attività e l'abbandono delle superfici agricole;

RITENUTO

- necessario rappresentare formalmente alle istituzioni competenti la gravità delle difficoltà che interessano il settore agricolo e quello dell'autotrasporto nel territorio di dell'Alto Tavoliere, del Gargano e nell'intera Capitanata;
- opportuno richiedere l'attivazione di procedure e strumenti di sostegno compatibili con la normativa vigente, affinché siano adottate misure urgenti e straordinarie per contrastare gli effetti dell'aumento dei costi e della riduzione della redditività aziendale;
- indispensabile coinvolgere le organizzazioni professionali agricole, le associazioni dell'autotrasporto, le organizzazioni sindacali, le rappresentanze delle imprese e gli altri soggetti interessati nella definizione delle richieste da sottoporre alle autorità competenti;

VISTI

- Il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche e integrazioni, concernente gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole;
- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di agricoltura, sviluppo rurale, sostegno alle imprese e trasporto di merci su strada;
- i principi di sussidiarietà, leale collaborazione istituzionale e tutela delle attività economiche e del lavoro;

Con voti 3 favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, riconoscendo la gravità delle criticità economiche che interessano i comparti agricolo e dell'autotrasporto operanti nel territorio dell'Alto Tavoliere, del Gargano e nell'intera Capitanata;

2. DI ESPRIMERE solidarietà agli agricoltori, agli autotrasportatori e a tutti gli operatori economici che stanno affrontando le attuali difficoltà, riconoscendo il valore del loro lavoro per l'economia, l'occupazione e la coesione sociale della comunità dell'Alto Tavoliere, del Gargano e nell'intera Capitanata;

3. DI RICHIEDERE formalmente al Governo Nazionale e alla Giunta Regionale, ciascuno per le proprie competenze:

a) la dichiarazione dello stato di crisi per il settore agricolo e dell'autotrasporto del territorio;
b) l'attivazione immediata di misure di sostegno economico diretto e contributi straordinari a fondo perduto per compensare le perdite subite sulle produzioni agricole;
c) interventi temporanei di compensazione dei maggiori costi sostenuti per carburanti ed energia;
d) agevolazioni fiscali e contributive, ovvero altre misure finanziarie straordinarie, a favore delle imprese agricole e di autotrasporto maggiormente colpite;
e) strumenti di accesso al credito, garanzie pubbliche, moratorie e misure di sostegno alla liquidità aziendale, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa applicabile;
f) interventi volti a migliorare la trasparenza nella formazione dei prezzi lungo la filiera agroalimentare e a contrastare eventuali pratiche commerciali sleali;
g) iniziative per favorire la valorizzazione e la commercializzazione delle produzioni cerealicole, vitivinicole e olivicole locali, anche attraverso strumenti di promozione, aggregazione dell'offerta e accesso ai mercati;
h) misure per contenere l'impatto dei costi di trasporto sulle imprese, favorendo condizioni contrattuali sostenibili e la corretta applicazione degli strumenti di tutela previsti dalla normativa vigente.

4. DI CHIEDERE alla Regione Puglia di attivare con urgenza un tavolo istituzionale e tecnico con le organizzazioni agricole e dell'autotrasporto, i Comuni della Capitanata, la Provincia di Foggia e le altre amministrazioni interessate, al fine di definire un piano coordinato di interventi per il superamento dell'attuale fase di difficoltà;

5. DI CHIEDERE, con specifico riferimento al comparto agricolo, che siano valutate le condizioni per l'attivazione degli strumenti di intervento previsti dalla normativa nazionale ed europea per le situazioni di crisi di mercato e per gli eventi eccezionali, ove ne ricorrano i presupposti, nonché eventuali misure regionali di sostegno alle imprese agricole in difficoltà.

6. DI CHIEDERE, con specifico riferimento al comparto dell'autotrasporto, l'adozione di interventi finalizzati a contenere l'impatto del caro carburanti, tutelare la liquidità delle imprese, assicurare condizioni di concorrenza eque e preservare la continuità dei servizi di trasporto delle merci, essenziali per il sistema economico locale e nazionale.

7. DI IMPEGNARE il Presidente e il Direttore Generale, ciascuno per le proprie competenze, a:

- trasmettere la presente deliberazione al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministro dell'economia e delle finanze;
- trasmettere l'atto al Presidente della Regione Puglia, agli assessori regionali competenti in materia di agricoltura e trasporti, alla Provincia di Foggia e agli altri enti territoriali interessati;
- trasmettere la presente deliberazione ai Comuni della provincia di Foggia per incentivare un'azione condivisa;
- promuovere una ricognizione delle principali criticità economiche delle imprese agricole e di autotrasporto operanti nel territorio comunale, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli organismi di rappresentanza;

08. DI AUSPICARE che le iniziative di protesta e di sensibilizzazione possano trovare tempestiva risposta attraverso il dialogo istituzionale e l'individuazione di soluzioni concrete, nel rispetto della legalità, della sicurezza delle persone e della libera circolazione.

09. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce un atto di indirizzo politico-amministrativo e di richiesta di intervento alle autorità competenti e che non determina, di per sé, il riconoscimento formale di uno stato di crisi da parte degli enti sovraordinati, né comporta automaticamente l'attivazione di benefici economici o agevolazioni.

10. DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione agli Enti e ai soggetti indicati al punto 7, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune, secondo le disposizioni vigenti.

11. DI DICHIARARE, con separata votazione e con le modalità previste dalla legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri

Regolarità tecnica	Favorevole Il Direttore Generale Dr. Tommaso Pasqua _____
Sottoscrizioni	La Presidente Avv. Patrizia Carolina Lusi _____

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, c. 3 del vigente Statuto

Il Direttore Generale

_____

N. 315/2026 del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 30.10.2026 al 09.11.2026

Il Dipendente

Alfonso D'Errico

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativa.

San Nicandro Garganico, 30.10.2026

Il Direttore Generale